

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ATTUAZIONE
DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA DI PROGETTI STRATEGICI O DI AREA VASTA
DESTINATI A CONTRASTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

Allegato "A"

RELAZIONE RELATIVA ALLA SCHEDA "ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA IT ED ALTRE AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19"

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO
PER LA GESTIONE DELL'INTESA
PER IL FONDO COMUNI CONFINANTI
- On. Roger De Menech -

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE DEL VENETO
- _____ -

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI VICENZA
- _____ -



Comune di Recoaro Terme

Provincia di Vicenza
Settore 3 – Servizi Tecnici
Sezione LL.PP

ALLEGATO ALLA SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO

COMUNE PROPONENTE : **Recoaro Terme**

Legale rappresentante Sindaco Dott. Armando Cunegato
Indirizzo: via Roma, 10
Tel.: 0445/793300
Fax: 0445/793309
indirizzo e-mail segreteria@comune.recoaroterme.vi.it
indirizzo pec segreteria.comune.recoaroterme.vi@pecveneto.it

OGGETTO

Adeguamento dell'infrastruttura IT ed altre azioni di Protezione Civile finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19

AMBITO DI INTERVENTO

Spese d'investimento da sostenere legate all'emergenza sanitaria da Covid-19

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Interventi infrastrutturali – Predisposizione di una rete fibra ottica proprietaria per collegamento con il Comune di Valdagno.

L'intervento sarà realizzato in collaborazione tra il Comune di Recoaro Terme (Ente Capofila) e il Comune di Valdagno, e consiste nella posa in opera di cavidotti interrati e pozzetti, nonché nella fornitura e posa in opera di cavo in fibra ottica per la trasmissione dei dati. L'intervento è finalizzato a consentire la gestione condivisa a distanza dei seguenti servizi:

- Protezione Civile (servizio condiviso da attivare)
- Consorzio di Polizia Locale (servizio già attivo)
- Servizi Sociali (servizio condiviso da attivare)

L'infrastruttura verrà realizzata sfruttando il percorso della pista ciclabile già in corso di realizzazione sui territori di entrambi i Comuni (ragion per cui sono state ottenute tutte le autorizzazioni ambientali necessarie)

Servizi - Adeguamento dell'infrastruttura IT al fine di consentire in completa sicurezza le prestazioni di lavoro in modalità agile, nel rispetto delle normative in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Si tratta di un intervento molto ambizioso il cui fine principale è quello di rendere più agevoli, per l'amministrazione, le modalità di contrasto dell'emergenza sanitaria tuttora in corso; ciò sarà possibile in via principale rendendo più semplice, ma al tempo stesso più sicuro, il ricorso al lavoro agile (cd Smart Working), ma anche riducendo la necessità di accesso fisico alla sede municipale per i fornitori di servizi informatici che, in seguito all'avvio di tale progetto saranno forniti quasi esclusivamente da remoto. La durata prevista del progetto è di 8 anni complessivi, di cui i primi 2 dedicati alle varie attività di start-up che, vista la particolarità dei servizi e l'ampiezza dell'ambito di intervento, dovranno essere attuate necessariamente per step successivi.

Innanzitutto, nel rispetto del piano triennale per l'informatica della PA, nonché delle linee guida Agid, sarà operato un **passaggio all'operatività digitale in modalità "Cloud"**, che garantisce migliori livelli operativi, elevati standard di continuità operativa e di sicurezza, con mitigazione dei rischi di malware e cyber crime. L'attuale modalità di svolgimento del lavoro agile presenta

notevoli rischi per la sicurezza informatica, proprio a causa della debolezza, sotto questo aspetto, del data center, ragion per cui se ne è dovuta limitare l'applicazione al numero minimo possibile di unità di personale.

Il secondo step di attuazione dell'intervento sarà quello di:

- **realizzare un nuovo sito internet istituzionale**, nel rispetto delle linee guida AGID, che agevoli, tra l'altro, il cittadino nell'utilizzo, nella comprensione dei contenuti, nell'accesso ai servizi, riducendo in tal modo la necessità di recarsi fisicamente agli sportelli.
- **sostituire il programma gestionale**, attualmente utilizzato in modalità client (cioè software installato sui terminali degli operatori), con una piattaforma applicativa web based, con accesso tramite browser internet. Una tale soluzione permetterà, oltre che di velocizzare e rendere più efficiente l'attività amministrativa, anche di gestire e controllare con maggiore efficacia le attività svolte dai dipendenti in smart working, al fine di migliorarne l'efficienza.

Il terzo ed ultimo step sarà quello di procedere ad una graduale **“virtualizzazione” delle postazioni di lavoro** (da attuare in tempi successivi sulla base dell'obsolescenza dell'hardware attualmente in uso) che permetterà, anche per le singole postazioni client, di fare affidamento su un'infrastruttura centrale ad alta affidabilità, gestita da personale specializzato in grado di garantire sicurezza, aggiornamento costante, flessibilità nell'utilizzo, possibilità di accesso da reti differenti senza rinunciare alla sicurezza e alla riservatezza nel trattamento dei dati. Virtualizzare significa rendere applicazioni e dati indipendenti dall'hardware, gestire le risorse come un pool unico centralizzato e allocare il carico di lavoro in base alle esigenze dei diversi utenti e servizi. L'obiettivo principale di una “Virtual Desktop” è quello di trasferire la gestione, la manutenzione e il controllo del desktop dalla singola postazione di lavoro al data center centrale. In pratica il PC tradizionale sarà sostituito da un “thin client”, connesso al server in cloud, attraverso il quale sarà possibile utilizzare l'ambiente di lavoro. La tecnologia VDI (Virtual Desktop Infrastructure) consente di lavorare in mobilità come se l'utente fosse in ufficio, contrariamente a quanto avviene con un desktop tradizionale, rendendo in tal modo molto più agevole il ricorso allo smart working.

Forniture

n. 15 monitor/tastiere/mouse

Una volta completata la virtualizzazione delle postazioni di lavoro, sarà necessario dotare i dipendenti che saranno collocati in smart working delle opportune periferiche (monitor, tastiere e mouse).

Ciò si rende necessario perché, come detto in precedenza, il pc fisico sarà sostituito da una macchina “virtuale” cui sarà possibile collegarsi attraverso un thin client; a quest'ultimo vanno collegate le periferiche essenziali (monitor/tastiere/mouse, appunto) che non è opportuno spostare dalla sede comunale poiché non tutti i dipendenti saranno contemporaneamente collocati in smart, ma sarà stabilita un'alternanza in modo da garantire comunque l'erogazione dei servizi essenziali per i quali è richiesta la presenza in sede.

n. 20 notebook (Pc portatili)

Durante l'emergenza l'istituto comprensivo scolastico del Capoluogo ha evidenziato criticità nei collegamenti con gli studenti posti in didattica a distanza legate all'obsolescenza delle dotazioni, o alla scarsa efficienza di quelle di proprietà degli studenti stessi.

Pertanto la fornitura di tali macchine è necessaria per migliorare la didattica a distanza per gli studenti, integrando le dotazioni informatiche da mettere a loro disposizione, in sostituzione di quelle obsolete o comunque non idonee.

In alternativa le macchine stesse, nell'auspicata ipotesi che non sia nuovamente disposta la didattica a distanza, possono essere utilizzate per il collocamento in smart working dei dipendenti comunali, obbligo che tuttora persiste, nelle more del completamento della virtualizzazione delle postazioni di lavoro. Ad oggi infatti, oltre ai problemi di sicurezza informatica precedentemente descritti, il collocamento in smart working è stato limitato anche a causa dell'insufficiente dotazione di postazioni informatiche da mettere a disposizione del personale.

n. 4 tablet per la Protezione Civile

Durante la passata fase emergenziale, la Protezione Civile di Recoaro ha evidenziato criticità legate alla difficoltà di comunicazione per i cittadini posti in isolamento. Per la gran parte si trattava di

persone anziane, non in possesso di strumenti adatti per comunicare con i propri familiari/congiunti residenti in altri comuni.

Per tale motivo si ritiene opportuno acquistare n. 4 tablet da destinare allo scopo, in modo che anche i cittadini in tale posizione svantaggiata possano comunicare adeguatamente con i propri cari.

n. 2 impianti di amplificazione per i mezzi della Protezione Civile

Durante la passata fase emergenziale, la Protezione Civile di Recoaro ha svolto il servizio di diramazione delle comunicazioni alla cittadinanza con un solo mezzo, utilizzando un impianto di proprietà della parrocchia. Ciò ha reso difficoltosa la diffusione delle comunicazioni.

Per tale motivo il progetto include anche la fornitura di n. 2 impianti, uno per ciascun mezzo all'uopo destinabile, per consentire una migliore e più efficace gestione del servizio.

Allestimento pickup protezione civile con copertura del cassone posteriore

Durante la passata fase emergenziale, la Protezione Civile ha evidenziato difficoltà legate alla distribuzione di generi alimentari e medicinali ai cittadini in stato di necessità. Per risolvere l'inconveniente, si ritiene opportuno allestire il pickup in dotazione al gruppo di Recoaro con la copertura del cassone posteriore, in modo da consentire anche l'espletamento di questo essenziale servizio.

COERENZA CON L'AMBITO SELEZIONATO

L'intero progetto è finalizzato principalmente all'obiettivo di contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, obiettivo che sarà perseguito attraverso le azioni precedentemente descritte e che qui vengono sinteticamente riportate:

- a) **predisposizione della rete in fibra ottica proprietaria;**
- b) **passaggio da un'infrastruttura IT di tipo tradizionale all'operatività digitale in modalità "Cloud";**
- c) **"virtualizzazione" delle postazioni di lavoro;**
- d) **adozione di un nuovo programma gestionale;**
- e) **realizzazione di un nuovo sito internet istituzionale;**
- f) **Acquisto monitor/tastiera/mouse;**
- g) **Acquisto notebook;**
- h) **Acquisto tablet per Protezione Civile;**
- i) **Acquisto impianti di amplificazione per Protezione Civile;**
- j) **Allestimento pickup Protezione Civile con copertura del cassone posteriore.**

L'azione a) avrà come diretta conseguenza che la gestione condivisa dei servizi attraverso il collegamento in fibra che si intende attivare, consentirà di interagire in buona misura a distanza, limitando pertanto gli spostamenti tra i due Comuni.

Le azioni b), c) d) e f) e g) hanno come diretta conseguenza la possibilità di aumentare gradualmente il ricorso allo smart working, che nella fase attuale è stato ridotto al minimo indispensabile prevalentemente per la vulnerabilità del data center sotto l'aspetto della sicurezza informatica e del trattamento dei dati personali, ma anche a causa di un'oggettiva difficoltà di gestione e monitoraggio delle attività svolte dal personale collocato in lavoro agile, nonché dell'insufficienza delle strumentazioni informatiche in dotazione. L'azione g), inoltre, permetterà di rendere più efficiente la didattica a distanza per gli studenti dell'istituto comprensivo scolastico, migliorando la qualità delle dotazioni informatiche.

L'azione d) permetterà di ridurre il numero di accessi alla sede municipale, rispetto al periodo ante covid, consentendo di accedere da remoto ad un maggior numero di servizi.

Le azioni h), i) e j) permetteranno alla Protezione Civile di gestire con più efficienza le attività di soccorso ai cittadini eventualmente posti in isolamento, sia consentendo le comunicazioni anche in video con familiari/congiunti che non possono raggiungerli, sia permettendo la distribuzione di generi alimentari e/o medicinali, sia diffondendo comunicazioni di qualunque genere, anche dalle istituzioni.

OBIETTIVI GENERALI

gli obiettivi generali, oltre a quello principale di attuazione di misure finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 secondo quanto più dettagliatamente esposto in precedenza, riguardano anche il miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dell'azione

amministrativa, con inevitabile ricaduta anche sui servizi resi alla cittadinanza ed ai turisti.

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE INIZIALE

L'inadeguatezza dell'infrastruttura IT nel suo complesso ha ostacolato l'attuazione delle principali misure anti COVID previste per la PA, cioè riduzione degli accessi alle strutture pubbliche (pochi servizi fruibili da remoto), l'attuazione dello smart working (scarsa sicurezza informatica e scarsità di hardware). Infatti attualmente il data center dell'Ente è su server fisico, ubicato in un locale posto al primo piano dell'edificio; gli Uffici utilizzano un software gestionale di tipo client e il sito internet ufficiale del Comune deve essere adeguato alle linee guida AGID. Al momento un numero variabile tra 3 e 7 unità di personale alterna giorni di lavoro in modalità agile a giorni in presenza. Questo anche perché, come evidenziato in precedenza, l'attuale modalità di svolgimento del lavoro agile presenta notevoli rischi per la sicurezza informatica a causa della debolezza, sotto questo aspetto, del data center su server fisico. Inoltre l'attuale programma gestionale non prevede modalità di monitoraggio delle attività svolte da remoto, rendendo di difficile gestione il lavoro in modalità agile. Infine è necessario adeguare il sito internet istituzionale non solo per rispettare le linee guida AGID, ma anche per dar modo alla cittadinanza di accedere ad un maggior numero di servizi attraverso la rete, riducendo la necessità di recarsi di persona presso gli uffici.

Discorso quasi analogo può essere fatto per le istituzioni scolastiche, le quali hanno avuto difficoltà a portare avanti le attività didattiche a distanza a causa dell'obsolescenza di dotazioni informatiche, unita ad una diffusa inadeguatezza di quelle di proprietà dei singoli studenti. In parte il problema è stato risolto dalle stesse istituzioni scolastiche alcuni nuovi pc, che si sono tuttavia rivelati insufficienti a garantire la piena efficienza del servizio reso alla cittadinanza.

A ciò si aggiunge il fatto che, nella passata fase emergenziale, la Protezione Civile di Recoaro ha evidenziato criticità legate alla difficoltà di comunicazione informatica e di rete con gli altri gruppi di valle, nonché difficoltà di assistenza alla cittadinanza con particolare riferimento alla distribuzione di generi alimentari e medicinali.

Infine le Amministrazioni Comunali di Recoaro Terme e Valdagno hanno evidenziato l'esigenza di gestire in maniera condivisa una serie di servizi, anche in riferimento a quanto esposto nel capoverso precedente, con obiettivo in particolare di ridurre la necessità di spostamenti tra i due Comuni e più in generale di migliorare l'azione amministrativa.

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE PREVISTA DOPO L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Tutti gli interventi previsti nel progetto che si intende attuare metteranno l'amministrazione nelle migliori condizioni per contrastare l'emergenza sanitaria da COVID-19:

attraverso un ricorso sempre più consistente allo smart working si ridurranno gli spostamenti di diversi dipendenti nonché i contatti di questi ultimi con colleghi e cittadini, riducendo le possibilità di contagio; tali considerazioni naturalmente valgono anche per gli studenti eventualmente posti in didattica a distanza.

andando ad estendere il numero dei servizi fruibili da remoto, ivi compresi quelli in condivisione con il Comune di Valdagno (grazie ad una maggiore semplicità di utilizzo del sito internet istituzionale e alla realizzazione della rete di fibra), ci si attende una riduzione dell'esigenza, da parte dei cittadini, di recarsi fisicamente presso gli Uffici comunali, anche in questo caso ai fini del contenimento del rischio di contagio;

le azioni a favore della Protezione Civile, invece, riguardano prevalentemente il miglioramento del servizio reso alla cittadinanza, ma anche in questo caso si ha una ricaduta sulla diminuzione del rischio di contagio, ciò perché fornendo servizi a domicilio per persone svantaggiate (consegna generi alimentari e/o medicinali, possibilità di comunicare con i propri cari) si riducono le necessità di spostamento (che spesso si verificano anche da altri Comuni) di parenti e congiunti di tali cittadini in difficoltà che dovessero assisterli in prima persona.

Infine, aspetto da non sottovalutare, un rinnovamento di tale portata consentirà al Comune di Recoaro Terme di fare un notevole salto in avanti sotto il profilo della sicurezza informatica, della

riservatezza nel trattamento dei dati personali.

SOSTENIBILITÀ DELLE SOLUZIONI PROPOSTE

Per quanto riguarda la sostenibilità economica ed energetica, si sottolineano i seguenti aspetti:

per quanto riguarda l'infrastruttura di fibra ottica, realizzandola su percorsi ciclabili già previsti ed in fase di realizzazione, si possono ottenere economie di scala (impresa già presente sul posto, pareri ed autorizzazioni già ottenuti ecc.)

per quanto riguarda l'infrastruttura IT, l'eliminazione del server fisico e la virtualizzazione delle postazioni informatiche, consentiranno di conseguire anche un risparmio sotto diversi aspetti: il consumo energetico del server e dei PC desktop tradizionali è superiore a quello del thin client (lo strumento attraverso il quale si accede alla postazione virtuale e quindi al proprio ambiente di lavoro); inoltre viene quasi azzerato il costo legato all'acquisto di hardware (componenti di ricambio e/o nuovi PC per sostituire quelli obsoleti).